



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

Distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA
☎ 059/331373
C.F.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V



e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTI

Docente	Funzione assegnata	Anno Scolastico
Carcione Katia Antonina	Funzione strumentale- area 3 Inclusione	2025/26

Attività/Progetto specifici della funzione assegnata:

Area 3 Inclusione

Coordina i docenti di sostegno negli incontri di Dipartimento e attraverso le seguenti azioni:

- accogliere i docenti e le figure professionali coinvolte nel sostegno;
- fornire ai docenti indicazioni operative per la tenuta della documentazione;
- fornire ai consigli delle classi prime le informazioni in merito agli alunni (L.104/92);
- fornire indicazioni operative agli educatori all'inizio dell' a.s.;
- collaborare con la Direzione nella suddivisione delle ore di sostegno agli alunni e nella distribuzione delle risorse di supporto educativo assistenziale (sentito il Comune) – collabora con la Direzione per gli adempimenti richiesti dall'Ufficio Scolastico Territoriale;
- gestire le relazioni con il servizio N.P.I.A.: convocazioni, calendario incontri, raccolta verbali, aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni certificati;
- coordinare le riunioni del GLO e dei rapporti con l'ASL e i Servizi Sociali;
- collaborare con il D.S.G.A. e il personale di Segreteria per le procedure d'acquisto di materiali e sussidi per gli alunni con disabilità, DSA, BES e nei contatti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) per il comodato d'uso di attrezzature informatiche;
- collaborare alla stesura del PTOF e del PI;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- fungere da punto di riferimento per le famiglie degli alunni con disabilità;
- coordinare i referenti alunni con disabilità, DSA e BES, stranieri e collabora con i referenti delle diverse aree;
- collaborare con lo staff di presidenza;
- presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura.

Relazione dell'attività svolta (con particolare riferimento al monte ore svolto, obiettivi raggiunti, difficoltà incontrate):

Durante l'anno scolastico, l'azione della Funzione Strumentale per l'Inclusione si è articolata attraverso una pluralità di interventi. La priorità assoluta è stata posta sulla creazione di un contesto scolastico pienamente ospitale, sensibile alle specificità di ogni studente e orientato a tutelare il successo formativo, con un'attenzione mirata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in particolare per quelli con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.

Uno degli aspetti centrali dell'incarico ha riguardato il coordinamento degli incontri disciplinari di sostegno, finalizzati a promuovere il dialogo metodologico, lo scambio di strategie efficaci e il monitoraggio regolare dello stato di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Un ruolo particolarmente delicato ha riguardato la gestione delle relazioni con le famiglie degli alunni con certificazione, con cui ho costruito un dialogo costante, trasparente e collaborativo.

Nel mese di settembre, si è partecipato ai consigli di classe per fornire informazioni relative agli alunni con disabilità.

Per i colleghi privi di esperienza o in servizio per la prima volta nel plesso Cavour sono stati supportati nell'orientamento organizzativo della scuola (modello DADA, impegni istituzionali indicati nel "piano annuale delle attività", rispetto dell'orario di servizio, canale da utilizzare per comunicare con la famiglia e rispetto della privacy). I docenti sono stati supportati nella stesura iniziale, nell'attuazione e nella verifica (intermedia e finale) dei PEI, offrendo suggerimenti operativi su obiettivi, strategie metodologiche e strumenti didattici personalizzati. Per garantire il diritto all'istruzione durante l'assenza dei docenti di sostegno, si è collaborato strettamente con il vicepreside e la docente referente. Ciononostante, reperire i sostituti è risultato spesso difficile a causa della loro indisponibilità o concomitanti impegni di servizio.

Si è collaborato con i docenti per garantire l'espletamento corretto di tutti gli atti previsti dalla normativa sull'inclusione. In particolare per ottimizzare la gestione burocratica dei vari documenti, sono state fornite precise indicazioni operative relative a:

- reperimento della documentazione necessaria per i PEI;
- modalità di creazione dei link sulla piattaforma Meet per gli incontri dei GLO;
- raccolta dei verbali dei GLO, delle verifiche intermedie e finali dei PEI e gestione delle relative scadenze;
- aggiornamento in merito alle variazioni delle figure specialistiche di riferimento.

In sinergia con la Dirigenza Scolastica, si è proceduto sia alla ripartizione delle ore di sostegno e del PEA sia all'assegnazione dei docenti di sostegno e degli educatori. Successivamente, agli educatori vengono fornite indicazioni operative in merito alla collaborazione con il team docente per la realizzazione degli obiettivi del PEI, declinati nelle quattro dimensioni dello sviluppo della persona.

Nell'ottica di una proficua sinergia tra scuola e territorio, si sono mantenuti contatti costanti con l'Ufficio Scolastico Territoriale, con la Neuropsichiatria Infantile (calendarizzando gli incontri per i GLO), con i Servizi Sociali e con il servizio di supporto educativo comunale per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle risorse del personale scolastico. Si è collaborato attivamente con la D.S.G.A. per le procedure di acquisto di materiali didattici specifici e per la richiesta di ausili tecnologici in comodato d'uso tramite il CTS (Centro Territoriale di Supporto). Nel mese di giugno, la partecipazione all'incontro con il servizio di supporto educativo comunale ha permesso di tracciare un bilancio dell'efficacia degli interventi educativi e di avanzare proposte riferite alle risorse per l'anno scolastico successivo.

È stato seguito con attenzione l'andamento dei progetti di inclusione "Euro in tasca" e "Parole in gioco", attivati in istituto con la figura del PEA di plesso. Il monitoraggio è avvenuto raccogliendo i feedback non solo dei docenti di sostegno e dell'educatrice che hanno condotto le attività, ma anche dei docenti curricolari di Italiano e Matematica delle classi degli studenti coinvolti. Questo ha permesso di verificare l'effettivo raggiungimento sia degli obiettivi specifici dei progetti, sia degli obiettivi inseriti nei singoli PEI.

Per quanto riguarda gli alunni delle classi terze, a novembre è stato avviato il protocollo di orientamento. I docenti di sostegno delle classi terze hanno ricevuto indicazioni in merito al supporto da dare alle famiglie per una scelta consapevole della scuola superiore, nonché sulle modalità per contattare gli istituti superiori e organizzare visite per la conoscenza preliminare del nuovo ambiente scolastico. In vista dell'Esame di Stato, sono state fornite ai docenti delle classi terze precise indicazioni sulle modalità di conduzione delle prove e su come compilare le note esplicative delle competenze laddove necessario.

Per i futuri iscritti (L. 104/92), si è partecipato agli incontri di passaggio di informazioni con le maestre della scuola primaria. Sono state calendarizzate visite guidate dell'istituto per favorire la familiarizzazione dei nuovi alunni con gli spazi della scuola e, nel mese di giugno, si sono tenuti i colloqui informativi preliminari con le loro famiglie. Infine, si è collaborato con la commissione per la formazione delle classi prime per garantire un inserimento equilibrato e inclusivo dei singoli studenti all'interno delle future sezioni.

L'aggiornamento dei fascicoli degli alunni certificati è stato curato con puntualità, informando le famiglie sulla necessità di fornire la documentazione aggiornata.

All'inizio dell'anno scolastico, sono state contattate le famiglie per la corretta attivazione del protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola. Successivamente, è stata inoltrata formale richiesta per l'attivazione di un corso di formazione specifico sulla somministrazione dei farmaci salvavita rivolto al personale.

Si è collaborato attivamente con lo staff di presidenza mediante scambi continui di feedback in merito alla didattica quotidiana, alle criticità e alla ricerca congiunta di soluzioni.

Inoltre, la collaborazione con i referenti delle diverse aree: DSA, stranieri, altri BES, assistenti sociali, sicurezza, plesso, INVALSI, gestione crisi comportamentali e alunni con disabilità di plesso, è proseguita in modo continuativo.

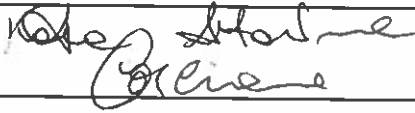
Si è partecipato all'incontro del GLI per elaborare la proposta del Piano per l'Inclusione.

Si è riscontrato che, nonostante siano state fornite indicazioni chiare, non sempre le linee operative sono state rispettate. Ciò ha generato disagi, rallentamenti nei processi organizzativi e, in alcuni casi, situazioni di confusione che hanno richiesto interventi correttivi urgenti.

Il numero di ore dedicate a questa funzione non è quantificabile, poiché comporta un coinvolgimento costante nelle dinamiche quotidiane della vita scolastica. Gli interventi, spesso immediati e trasversali, si sono resi necessari anche in contesti informali o emergenziali.

Note, suggerimenti, proposte per migliorare il sistema:

- a inizio anno scolastico, organizzare sessioni di formazione interna obbligatoria per tutto il personale docente, inerenti alla normativa sull'inclusione;
- programmare, nel mese di settembre, un incontro formativo vincolante per tutti i docenti di sostegno, incentrato esclusivamente sulle linee guida, sulla modulistica e sulle scadenze istituzionali.

	firma	data
Compilato dal docente		12/06/2026
Visto dal Dirigente Scolastico		